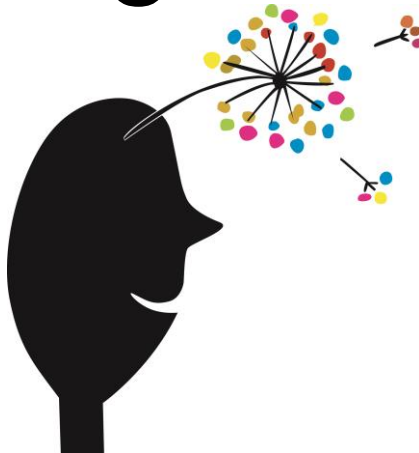


Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Divisione della scuola
Sezione della pedagogia speciale

**Direzione delle scuole speciali
del Sottoceneri
6903 Lugano Besso**



Informazioni per i genitori



Ultimo aggiornamento agosto 2021

Nel giugno del 1984 a Salamanca si teneva la Conferenza mondiale sull'educazione e sui bisogni educativi speciali. Scaturiva il principio che "ad ogni persona dev'essere garantito il diritto all'educazione, abolendo ogni spazio di esclusione e marginalizzazione". Due anni più tardi, nel luglio 1986, il Consiglio d'Europa emanava un documento che raccomandava il trattamento equo delle persone diversamente abili.

In Svizzera i principi di uguaglianza rispettivamente d'integrazione sono sia tutelati dalla Costituzione federale del 18 aprile 1999 (art. 8) sia espressamente previsti dalla Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili del 13 dicembre 2002. Per quel che riguarda la scolarizzazione ci si riferisce in particolare all'art. 20, che incarica i Cantoni di promuovere l'integrazione di allievi diversamente abili nelle scuole regolari.

Le basi legali ticinesi sull'integrazione scolastica sono codificate nella Legge sulla pedagogia speciale del 15 dicembre 2011 (art. 1, lett. b) precisate nel Regolamento della pedagogia speciale del 26 giugno 2012.

Il principio dell'integrazione, giuridicamente assodato, consiste nel passaggio dalle buone intenzioni a fatti e azioni concrete. La partecipazione incondizionata è un valore che va costruito nel tempo, ciò significa che bisogna educare all'integrazione, affinché questa sia sistematicamente garantita: non più atteggiamento favorevole di alcuni singoli individui (piano personale) bensì valore condiviso dalla comunità (piano strutturale).

INDICE

1. Insegnamento nella Scuola Speciale Cantonale
 - 1.1 Introduzione
 - 1.2 Il progetto individuale
 - 1.3 Contenuti del progetto individuale
 - 1.4 Le comunicazioni scolastiche
 - 1.5 Organizzazione
 - 1.6 Integrazione e inclusione
 - 1.7 Dimissioni

2. Il nostro Istituto
 - 2.1 Organi di conduzione
 - 2.2 Direzione
 - 2.3 Collegio docenti
 - 2.4 Assembla dei genitori
 - 2.5 Le sezioni
 - 2.6 Strutture per attività pratiche
 - 2.6.1 Cà Stella
 - 2.6.2 Fondazione Lombardi
 - 2.7 Uscite, gite di studio, corsi sportivi

3. Disposizioni generali
 - 3.1 Obbligo di frequenza
 - 3.2 Assenze preventivate
 - 3.2 Assenze per malattia/infortunio
 - 3.4 Trasporti
 - 3.4.1 Trasporto casa-scuola organizzato dalla Direzione
 - 3.4.2 Trasporto casa-scuola con mezzi pubblici
 - 3.4.3 Trasporto terapie
 - 3.5 Refezione
 - 3.6 Ambito sanitario
 - 3.6.1 Il medico scolastico
 - 3.6.2 Il servizio dentario
 - 3.6.3 Progetto Accoglienza Individualizzato per i bisogni sanitari (PAI)
 - 3.6.4 Pediculosi del capo (pidocchi)
4. Assicurazioni
5. Comportamento
6. Vincolo legale riguardante i regali ai docenti
7. Antenna gestione eventi potenzialmente traumatogeni
8. Contatti
9. Recapiti utili

Le seguenti informazioni sul funzionamento del nostro Istituto mirano a favorire la collaborazione casa-scuola. Il progetto educativo e di vita di ogni bambino e ragazzo si consolida grazie al coinvolgimento di tutti gli attori.

In futuro questo fascicolo sarà inserito sul nostro sito internet così che tutte le famiglie possono visionarlo in qualsiasi momento.

Avviso alle lettrici e ai lettori: i termini al maschile contenuti nell'opuscolo, per ragioni di leggibilità sono da intendersi anche al femminile.



1. Insegnamento nella Scuola Speciale Cantonale

1.1 Introduzione

La Scuola Speciale Cantonale (SSC) assicura la scolarizzazione di bambini e ragazzi che presentano bisogni educativi particolari. L'insegnamento è garantito da docenti con una formazione conforme e la presa a carico è organizzata in classi a numero ridotto e mediante la presenza contemporanea di più insegnanti.

Lo scopo generale della SSC consiste nell'accompagnare gli allievi, tenuto conto delle loro risorse e dei loro bisogni, in modo che possano raggiungere il massimo di autodeterminazione e autonomia di vita.

1.2 Il progetto individuale

La SSC, diversamente dagli altri ordini di scuola, non adotta un "programma" imposto dalla Divisione della scuola, inteso quale piano di studi standard che gli insegnanti sono tenuti a seguire e di cui gli allievi devono raggiungere gli obiettivi minimi. Alla SSC, durante le prime settimane di ogni anno scolastico, i docenti titolari elaborano invece **un progetto personale, con obiettivi individualizzati**.

1.3 Contenuti del progetto individuale

Alcuni bambini e ragazzi iscritti alla SSC affrontano argomenti di matematica, italiano e cultura generale; altri seguono percorsi didattici relativi a numeri, lettere e ambiente; altri ancora svolgono esercizi di stimolazione basale/multisensoriale.

I progetti individualizzati contemplano lo sviluppo di competenze trasversali, ossia comunicative, relazionali e di autonomia. L'apprendimento dei contenuti proposti è facilitato e motivato dal risvolto pratico grazie all'immersione nelle attività di vita quotidiana, alle mansioni concrete, che con l'età assumono una valenza sempre maggiore.

1.4 Le comunicazioni scolastiche

I percorsi educativi "su misura" non prevedono né note né pagelle. Gli apprendimenti sono protocollati, di solito due volte durante l'anno scolastico, tramite le comunicazioni scritte alle famiglie (raccolte di semestre in semestre nell'apposita mappetta gialla). La prima comunicazione viene trasmessa entro le 5 settimane dopo la ripresa scolastica a gennaio, mentre la seconda comunicazione è consegnata entro la fine dell'anno scolastico.

I colloqui genitori-docenti avvengono al di fuori delle lezioni. I momenti che precedono l'inizio delle lezioni non si prestano a questo scopo.

1.5 Organizzazione

La SSC non ha edifici propri, ma usufruisce di aule e spazi all'interno di strutture scolastiche comunali e cantonali al fine di favorire l'integrazione e la convivenza con bambini e ragazzi che seguono un curriculum regolare. In questo modo i docenti hanno la possibilità di stabilire relazioni con i colleghi delle sedi, di organizzare lezioni o attività che coinvolgono classi intere oppure dei gruppi ristretti e che vanno a beneficio di tutti gli allievi coinvolti.

1.6 Integrazione e inclusione

Per quanto concerne la scolarizzazione speciale, il Canton Ticino ha adottato il modello dell'integrazione differenziata. Le classi di scuola speciale sono infatti ubicate nelle sedi di scuola regolare; questo favorisce la convivenza fra pari e la possibilità di creare opportunità di collaborazione e integrazione come prevede la Legge.

Negli ultimi anni si promuovono progetti di inclusione: si tratta di classi costituite da un piccolo numero di allievi di SSC e da un gruppo più numeroso di allievi di scuola regolare.

Queste classi sono co-condotte da docenti di scuola regolare e docenti di scuola speciale.

1.7 Dimissioni

Al momento del raggiungimento del 15esimo anno di età verrà consegnato alle famiglie **un certificato di proscioglimento** che segna la fine dell'obbligatorietà scolastica. Questo non significa però che l'allievo non possa proseguire il suo percorso formativo presso le classi di Scuola Speciale fino all'età di 18 anni, aderendo al progetto dei diversi COP (Cicli di Orientamento), che è spiegato al punto 2.5.

Non vengono per contro rilasciate licenze di scuola elementare o di scuola media o altri tipi di diplomi.

2. L'Istituto delle Scuole Speciali Cantionali del Sottoceneri

2.1 Organi di conduzione

Secondo l'Art. 25 della Legge della Scuola la gestione dell'Istituto è assicurata dalla Direzione con la partecipazione delle componenti della scuola.

Gli organi di conduzione sono i seguenti:

- a) la Direzione
- b) il Collegio dei Docenti

2.2 Direzione

Negli istituti cantionali la Direzione è affidata al direttore, coadiuvato da uno o più vicedirettori e al consiglio di Direzione (Art. 27 della Legge della scuola).

Nello specifico, il Consiglio di Direzione dell'Istituto della Scuola Speciale del Sottoceneri è formato da una Direttrice, da una Vicedirettrice e da due Collaboratrici di Direzione designate dal Collegio Docenti.

2.3 Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti è la riunione plenaria di tutti i docenti, nominati, incaricati e supplenti, nonché delle altre figure scolastiche operanti in un Istituto (Art. 36 della Legge della scuola).

2.4 Assemblea dei genitori

La Direzione ha cercato nel corso dell'ultimo anno scolastico di promuovere e incentivare la creazione di questo organo all'interno dell'Istituto della Scuola Speciale del Sottoceneri. Purtroppo ad oggi l'Assemblea dei genitori non è ancora stata costituita. La Direzione si impegna a favorire la costituzione dell'Assemblea dei genitori.

2.5 Le sezioni

La SSC del Sottoceneri conta numerose classi sparse sul territorio, non presenti in ogni comune e rispettivamente in ogni sede scolastica.

Il percorso della SSC è diviso in cicli. Il primo e il secondo ciclo sono inseriti in scuole dell'infanzia e in scuole elementari. Il terzo ciclo è generalmente ubicato in sedi di scuola media.

Per allievi dai 16 fino ai 18 anni (in casi specifici fino ai 20 anni) si intraprendono percorsi mirati alla concretizzazione del progetto di vita; la parte scolastica è da considerarsi di preparazione ad esso, rispettivamente di mantenimento delle competenze acquisite.

Il COP Professionale (Ciclo di Orientamento Professionale) è proposto quando si presume che i ragazzi possano accedere al mondo lavorativo non assistito tramite un apprendistato biennale in un ambito pratico-artigianale, cosa realizzabile se sono presenti sufficienti risorse cognitive, un comportamento adeguato, una completa autonomia negli spostamenti, una buona motivazione ad affrontare il mondo del lavoro, così come una consolidata collaborazione tra allievo, famiglia e docenti di riferimento.

I giovani con difficoltà più marcate e/o fragilità socio-affettive accedono al COP Pratico (Ciclo di Orientamento

Pratico). Per questi allievi si prevede la necessità di essere seguiti (da educatori) anche dopo il termine della scolarità. Una volta dimessi dalle Scuole Speciali potranno essere quindi inseriti in un laboratorio protetto per iniziare un percorso lavorativo con o senza formazione. A dipendenza dell'evoluzione è pensabile che un giovane adulto passi in un secondo momento a un'azienda non protetta pubblica o privata e addirittura che intraprenda una formazione.

Per gli allievi con un quadro di disabilità importante viene proposto il COP Protetto (Ciclo di Orientamento Protetto), che accoglie allievi che hanno necessità di un intervento educativo costante. La loro dimissione avviene solitamente verso un centro diurno, un istituto o un laboratorio protetto.

2.6 Struttura per attività pratiche, manuali/lavorative

2.6.1 Cà Stella di Meride

La Fondazione "Main dans la Main", gestisce il progetto Cà Stella a Meride, dove gli allievi più grandi del nostro Istituto possono sperimentare diverse attività pratico-manuali a contatto con la natura. Le attività possono essere svolte insieme ai docenti, con l'educatore o con i collaboratori della Fondazione. La partecipazione alle attività (individuale o con il resto della classe) viene valutata dai docenti, a seconda del progetto pedagogico del singolo allievo e sono da considerarsi a tutti gli effetti attività scolastiche obbligatorie.

Per maggiori informazioni, potete visitare il sito internet:

<https://castellafarm.ch/>

2.6.2 Fondazione Lombardi

Il nostro Istituto collabora, da marzo 2019, con la Fondazione Lombardi ubicata presso l'ex Ostello della Gioventù a Casoro-Figino, spazio culturale adibito a favore degli artisti in ambito artistico teatrale.

I nostri allievi, possono divisi a gruppi o con l'intera classe, svolgere lavori manuali pratici (pitturare, restauro di sedie, pulizia del piazzale, ecc) sotto la supervisione dei docenti e del custode della struttura.

2.7 Uscite, gite di studio, corsi sportivi

Qualora venissero proposte dai docenti delle gite/uscite o attività fuori sede, come per gli altri ordini scolastici, sono da considerare come parte integrante dell'attività scolastica e si inseriscono nella programmazione: la partecipazione è pertanto obbligatoria. Gli obiettivi principali sono:

- Integrare l'insegnamento con riferimenti diretti alla realtà;
- favorire la partecipazione alla vita culturale e la conoscenza dell'ambiente;
- consentire la pratica di attività sportive;
- educare al rispetto delle regole della convivenza comune in contesti diversi;

Le informazioni riguardanti la scuola fuori sede saranno comunicate dai docenti titolari al momento opportuno.

Per queste uscite alle famiglie viene richiesto un contributo:

I/II ciclo: Fr. 8.00 al giorno senza pernottamento

I/II ciclo: Fr. 13.00 al giorno con pernottamento

III/IV ciclo: Fr. 11.00 al giorno senza pernottamento

III/IV ciclo: Fr. 16.00 al giorno con pernottamento

3. Disposizioni generali

3.1 Obbligo di frequenza

La frequenza scolastica è per legge obbligatoria: "La frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le persone residenti nel Cantone, dai quattro ai quindici anni di età" (Articolo 6, cpv. 1 della Legge della Scuola).

Ciò implica il rispetto del calendario scolastico (allegato) trasmesso alle famiglie affinché possano programmare i propri impegni al di fuori di esso.

Si ricorda ai genitori che sono chiamati all'assunzione di tutte le responsabilità nei confronti di eventuali assenze dei figli da scuola.

Si ricorda inoltre che qualsiasi cambiamento di indirizzo, recapito telefonico, cassa malati, ecc. dev'essere tempestivamente segnalato alla Direzione e ai docenti.

3.2 Assenze preventivate

Le assenze preventivate vanno comunicate per tempo e per iscritto dalla famiglia ai docenti della classe che valuteranno la pertinenza delle richieste. Le situazioni particolari saranno da inoltrare alla Direzione.

Se le assenze non potranno essere concesse e malgrado ciò saranno effettuate, verranno automaticamente conteggiate come arbitrarie.

3.3 Assenze per malattia/infortunio

Devono essere comunicate ai docenti titolari prima dell'inizio delle lezioni. Se l'allievo usufruisce del trasporto casa-scuola i genitori informano tempestivamente anche i responsabili dei trasporti.

Eventuali ritardi, uscite anticipate, visite mediche e brevi assenze per altri motivi (fino a una mezza giornata) devono essere comunicate e giustificate anticipatamente all'insegnante. La partenza dell'allievo da scuola prima del

termine dell'orario scolastico è concessa solo in casi eccezionali.

Secondo le raccomandazioni dell'Ufficio del medico cantonale, un allievo rimane a casa, o eventualmente è rimandato a casa, quando presenta problemi di salute.

Le assenze per malattia o cure mediche inferiori ai 14 giorni sono giustificate per iscritto dai genitori al docente.

Per assenze superiori ai 14 giorni è necessario il certificato medico.

Nell'allegato si trovano le direttive in caso di malattie infettive.

Per maggiori informazioni, si rimanda al sito del servizio di medicina scolastica, dove potete trovare la lista dei medici scolastici:

<https://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/introduzione/>

3.4 Trasporti

I costi dei trasporti da e per la scuola sono a carico della Sezione della Pedagogia Speciale (SPS), sia se in autonomia, sia se organizzati dalla Direzione con veicolo preposto.

3.4.1 Trasporto casa-scuola organizzato dalla Direzione

Per gli allievi che necessitano del trasporto casa-scuola la SSC coordina dei tragitti precisi all'inizio di ogni anno scolastico. Le richieste di cambiamento eccezionale sono da rivolgere con anticipo in Direzione (i genitori informano della loro intenzione anche il docente titolare) e **non possono essere concordate direttamente con l'autista o il docente.**

3.4.2 Trasporto casa- scuola con mezzi pubblici

La scuola promuove l'autonomia nei trasporti per i ragazzi che dimostrano le capacità necessarie. In questo caso il

costo dell'abbonamento arcobaleno comprendente le zone del tragitto casa-scuola è anticipato dalla famiglia e la scuola provvederà a rimborsare la somma spesa deducendo eventuali contributi comunali.

3.4.3 Trasporto terapie

I genitori sono tenuti a organizzare i trasporti da e per la scuola per gli spostamenti dovuti a terapie di carattere sanitario, non pedagogiche (fisioterapia, psicoterapia, ergoterapia). Questi trasporti non sono rimborsati dalla SPS.

Per la logopedia le famiglie richiedono per iscritto alla SPS il finanziamento del trasporto e lo organizzano. La SPS riconosce 45 centesimi al chilometro ai genitori che assumono il trasporto con il proprio veicolo oppure rimborsa le spese date in appalto (solitamente Croce Rossa, Pro Infirmis) secondo la fatturazione.

3.5 Refezione

L'Istituto si impegna a organizzare la mensa (sorvegliata) per gli allievi che non rientrano a casa sul mezzogiorno. Hanno diritto a questo servizio esclusivamente gli allievi per cui non esiste la possibilità di organizzare il trasporto; la Direzione considera come parametro la distanza casa-scuola.

Il costo del pasto è a carico della famiglia.

In caso di impegni professionali dei genitori questi sono tenuti a rivolgersi a servizi esterni.

3.6 Ambito sanitario

Vi invitiamo a prestare particolare attenzione a quanto segue e a tenere a portata di mano i relativi allegati.

3.6.1 Il medico scolastico

Ogni classe di SSC, in caso di necessità, ha la facoltà di interpellare il medico scolastico corrispondente alla propria sede.

3.6.2 Il servizio dentario

Le prestazioni profilattiche (di prevenzione) e terapeutiche (di cura) vengono assicurate per un costo massimo per ogni allievo di 700.- franchi per anno scolastico. I trattamenti che superano la cifra indicata sono a carico della famiglia.

Alcuni comuni possono richiedere alle famiglie di coprire parte dei costi sostenuti. Si invitano le famiglie ad informarsi presso il comune di domicilio, per avere indicazioni chiare relativamente a tali spese.

La classe SSC fa capo al dentista della propria sede scolastica. Ogni allievo riceve un libretto giallo (formato A5) attraverso il quale il dentista scolastico comunica con la famiglia e registra gli interventi effettuati. Se la famiglia sceglie un altro medico dentista ne assume tutti gli oneri.

3.6.3 Progetto accoglienza individualizzato per bisogni sanitari (PAI)

I docenti e il personale scolastico non sono autorizzati a somministrare medicinali, anche solo occasionalmente agli allievi.

Per gli allievi che durante l'orario scolastico necessitano di assumere dei medicinali, seguire una dieta particolare, e/o necessitano di interventi di tipo medico-sanitario, è prevista una procedura specifica stabilita tramite direttiva dall'Ufficio del Medico Cantonale.

I genitori e il medico curante compilano l'apposito incarto. Il medico curante certifica gli interventi in questione come indispensabili e **compila di proprio pugno gli allegati necessari, sui quali non figurano note o commenti scritti da altre persone.**

Il genitore o il rappresentante legale completa le pagine di carattere amministrativo. L'incarto è poi da consegnare al docente di classe che, dopo aver verificato la completezza dei dati, lo spedisce al medico scolastico. Quest'ultimo procede alla valutazione e ne dà l'approvazione. In caso di dubbio si informa presso il medico curante e in caso di ambiguità si rivolge al Medico cantonale. **Se durante l'anno ci sono delle modifiche rispetto a quanto dichiarato nell'incarto, i genitori sono tenuti a richiederne uno nuovo ai docenti di classe e rifare i passi descritti.** Essendo questa sfera di vitale importanza, le correzioni fatte a posteriori non vengono accettate perché possono essere fonte di equivoci. **Se non ci sono modifiche da segnalare, il PAI è da considerarsi valido per gli anni successivi.**

I docenti non assumono compiti di preparazione di alimenti relativi alla dieta.

3.6.4 Pediculosi del capo (pidocchi)

Saltuariamente si manifestano alcuni casi di pediculosi. I genitori sono invitati a segnalare alla scuola la presenza di questi parassiti al fine di prevenirne la diffusione. Nel caso in cui il proprio figlio presenti i pidocchi, i genitori eseguono il trattamento previsto per la loro eliminazione.

Senza aver effettuato il trattamento i ragazzi non possono recarsi a scuola.

4. Assicurazioni

Ogni famiglia è tenuta a verificare che il proprio figlio sia assicurato contro gli infortuni presso la propria cassa malati. L'assicurazione è obbligatoria. L'assicurazione scolastica si attiva unicamente in caso di decesso o di invalidità totale dell'assicurato. Invitiamo ogni famiglia a verificare la propria copertura anche per casi riguardanti la responsabilità civile. Le spese per danni provocati dagli allievi vengono sostenute dalle rispettive famiglie.

Il formulario sulle assicurazioni private e casse malati (allegato), che comprende pure l'autorizzazione al trasporto con auto privata e al passaggio di informazioni tra professionisti è da ritornare compilato ai docenti di classe all'inizio di ogni anno scolastico. Eventuali cambiamenti vanno comunicati al più presto.

5. Comportamento

Per i bambini e ragazzi SSC valgono le stesse norme previste dal regolamento della sede dove è inserita la classe.

Ricordiamo in modo particolare che generalmente l'uso di telefoni cellulari è proibito all'interno degli edifici scolastici. In caso di inosservanza il cellulare viene ritirato e restituito al termine della giornata.

Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola puliti e vestiti in modo appropriato.

Inoltre il fumo è vietato nelle aree scolastiche.

L'Istituto fornisce il materiale scolastico a ogni allievo, che ne deve aver cura, se necessario con il sostegno della propria famiglia.

Si raccomanda alle famiglie di non affidare al figlio grosse somme di denaro né oggetti di valore da portare a scuola. L'Istituto declina ogni responsabilità.

6. **Vincolo legale riguardante i regali ai docenti**

L'art. 28 della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti impedisce loro di accettare doni nell'ambito della loro funzione. I genitori sono quindi cortesemente invitati a attenersi a questa norma evitando di offrire degli omaggi.

7. **Antenna gestione eventi potenzialmente traumatogeni**

Sia la Sezione delle scuole comunali che la Sezione dell'insegnamento medio hanno da alcuni anni formato persone che operano al loro interno affinché gestiscano, secondo un protocollo prestabilito, situazioni potenzialmente traumatogene che toccano direttamente gli allievi e le loro famiglie. La SSC partecipa a queste giornate di formazione continua e cura le relazioni con gli altri ordini di scuola.

Gli obiettivi principali di questi interventi consistono nel

1. prevenire l'insorgenza di conseguenze durature date dall'avvenimento straordinario (incidenti, catastrofi e morti violente)
2. permettere a tutti di riprendere al più presto la vita quotidiana, le abitudini e le consuetudini anche nel caos generato dall'evento straordinario.

Se gli eventi necessitano un intervento d'emergenza, ossia quando rendono improvvisamente un giorno molto diverso dal solito (incidenti gravi con eventuali conseguenze permanenti, morti violente, suicidi, catastrofi) siete pregati di informare la scuola, tramite il docente di riferimento oppure telefonando in Direzione.

La referente dell'antenna per la scuola speciale del Sottoceneri è la Direttrice coadiuvata dalla Vicedirettrice e da alcuni docenti dell'Istituto.

8. Contatti

Direzione Istituto Scuola Speciale Cantonale del Sottoceneri

Via al Nido 15 - Casella Postale 612

6903 Lugano

Tel: 091 815 37 71

e-mail: decs-ssc.sottoceneri@edu.ti.ch

Consiglio di Direzione

Direttrice:

Anna Bassi

091 815 37 71

Vicedirettrice:

Patrizia Fois Stanga

091 815 37 78

Membri di Direzione:

Patrizia Bonato Tela e Omar Serio

091 815 37 79

Segretaria:

Lara Brosi

091 815 37 73

9. Recapiti utili

Sezione della Pedagogia Speciale

Viale Portone 12

6500 Bellinzona

091 814 18 61

Atgabbes-Associazione Ticinese di genitori ed amici dei bambini
bisognosi di educazione speciale

www.atgabbes.ch

per tutto il Ticino

Via Canevascini 4 Lugano-Besso

091 972 88 78

Pro-Infirmis-Ticino e Moesano

Ogni allievo che frequenta la SSC ha diritto di annunciarsi a Pro Infirmis, indipendentemente dalla presenza o meno di disabilità.

<http://www.proinfirmis.ch/it/offerte-cantionali/ticino.html>

Servizio Lugano

Via dei Sindacatori 1

Casella postale 25

6908 Massagno

091 960 28 70

Servizio Medico Psicologico

Sede Lugano

Via Luganetto 5

6962 Viganello

091 815 21 51

Sede Mendrisio

Via Mola 6

6877 Coldrerio

091 646 62 15

